



C.R. 533

MONITORAGGIO SUI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA

Il 2018 si apre con il segno positivo per le gare per servizi di ingegneria e architettura



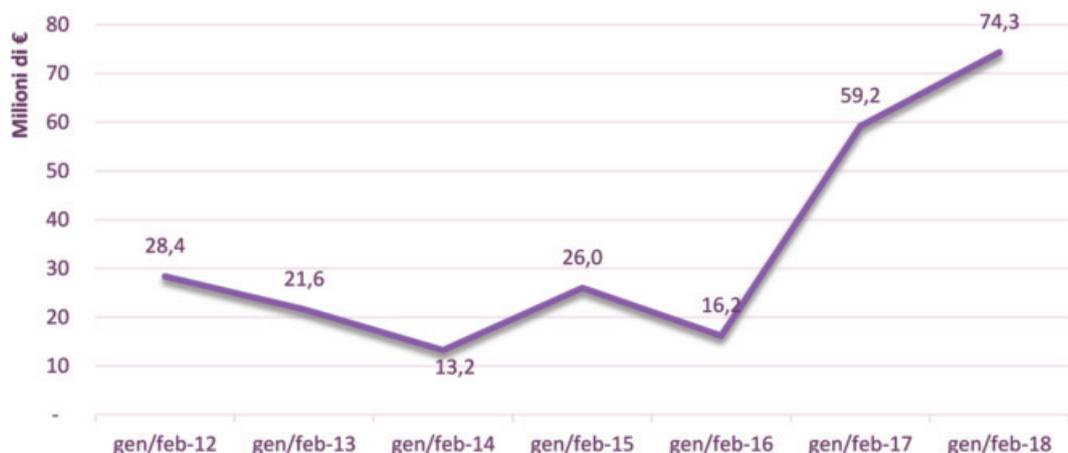
GENNAIO/FEBBRAIO 2018

Buone notizie per quanto concerne i bandi di gara per i servizi di ingegneria e architettura: proseguendo il trend estremamente positivo del 2017, anche il 2018 di apre con il segno positivo. Dopo un mese di gennaio in sordina (gli importi a base d'asta hanno registrato una flessione di circa 4 milioni di euro rispetto allo stesso mese 2017), nel mese di febbraio si è assistito ad una vera e propria impennata che ha portato **l'importo complessivo cumulato dei primi due mesi a superare i 74 milioni di euro**, il 25,5% in più rispetto al primo bimestre dello scorso anno e valore massimo rilevato per i mesi di gennaio e febbraio degli ultimi 6 anni.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE)

SERIE 1° BIMESTRE 2012- 1° BIMESTRE 2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



GENNAIO/FEBBRAIO 2018

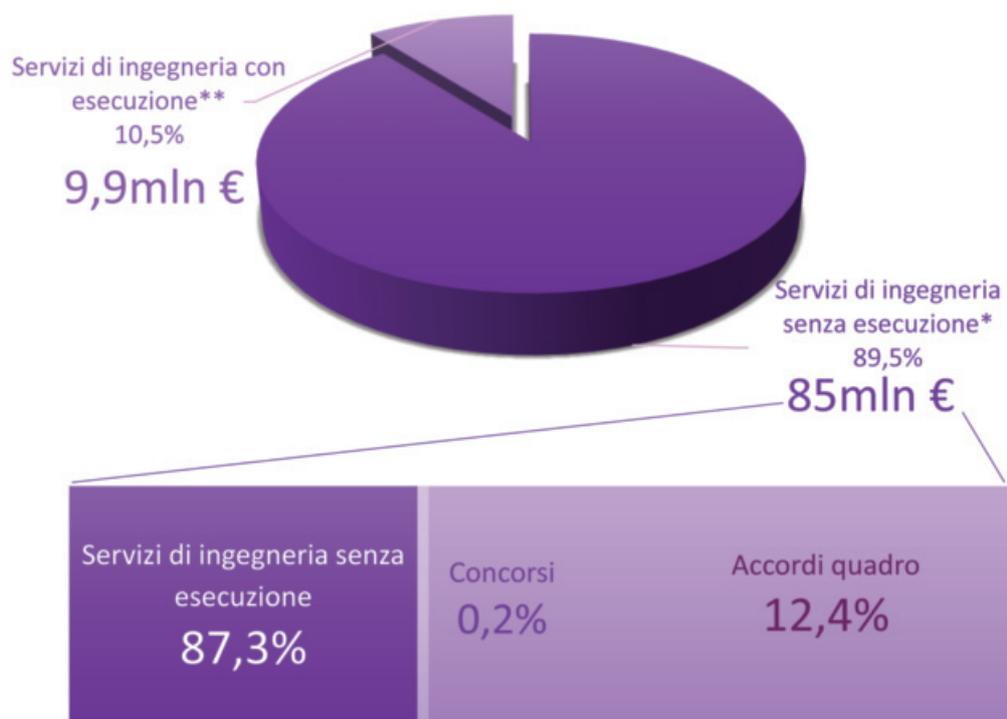
Da evidenziare che nel calcolo sono stati considerati, così come nelle indagini precedenti, solo i bandi di gara per servizi di ingegneria senza esecuzione, con esclusione degli accordi quadro, dei concorsi di idee e di progettazione e dei bandi del settore ICT.

Considerando invece anche gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori, nel primo bimestre 2018 sono stati destinati complessivamente ai servizi di ingegneria ed architettura (escludendo gli importi per l'esecuzione) circa 95milioni di euro, per la stragrande maggioranza (quasi il 90%) proveniente dalle gare senza esecuzione. Solo il 10,5% degli importi a base d'asta per i servizi di ingegneria e architettura proviene dalle gare con esecuzione, ma con **la limitazione dell'appalto integrato**, ammesso solo per alcune tipologie di gare,¹ tale flessione era del tutto prevedibile.

Limitando l'osservazione al solo universo "completo" delle gare senza esecuzione, il totale degli importi posti a base d'asta si aggira intorno agli 85 milioni di euro, il 12,4% dei quali provenienti dai bandi per l'affidamento di accordi quadro e lo 0,2% dai concorsi di idee e dai concorsi di progettazione.

IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA

GENNAIO – FEBBRAIO 2018



*Sono compresi anche gli accordi quadro e i concorsi di idee e di progettazione, mentre sono escluse le gare per il settore ICT

**E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli per l'esecuzione dei lavori

1. In base all'art.59 comma 1 del DLgs 18 aprile 2016 n.50, "è vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità"

GENNAIO/FEBBRAIO 2018

I primi dati del 2018 sembrano dunque confermare l'impatto positivo del *Decreto Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici* (D.Lgs 19/04/2017 n° 56 entrato in vigore nel mese di maggio del 2017) sul mercato delle gare per i servizi di ingegneria: i bandi di gara per i servizi di ingegneria (senza esecuzione) crescono infatti sia in numero che per importi a base d'asta.



IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA PER MESE E VAR.%

CONFRONTO 2017-2018 (VAL. IN MILIONI DI EURO)



* sono compresi anche gli accordi quadro, i concorsi di idee e progettazione e gli importi destinati ai servizi di ingegneria nelle gare con esecuzione dei lavori. Sono esclusi i bandi ICT e le consulenze

Un risultato estremamente positivo, dal momento che la congiuntura favorevole coinvolge, seppur in minima misura, anche i professionisti, di fatto ormai relegati ai margini del mercato dall'egemonia delle società.

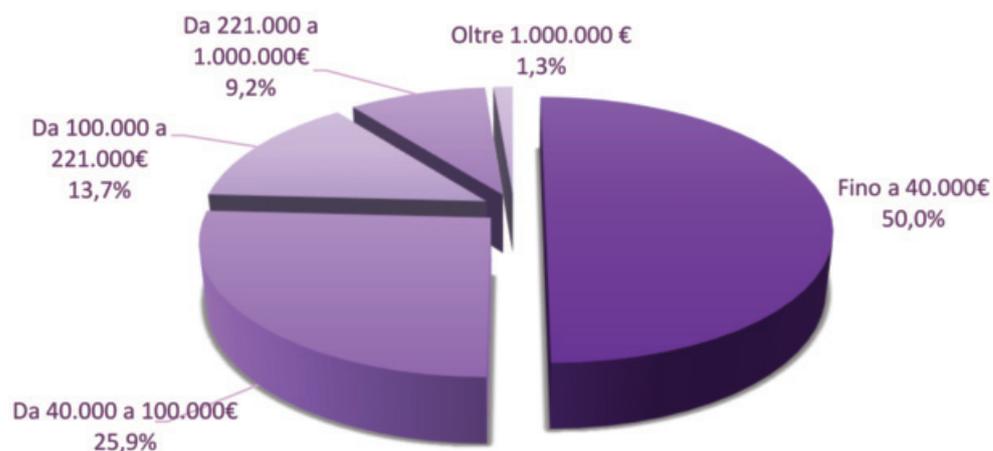
La metà dei bandi pubblicati nel primo bimestre del 2018 ha infatti un importo a base d'asta inferiore ai 40mila euro. Se questo dato può sembrare, per certi versi, abbastanza sorprendente (tali appalti potrebbero essere tutti assegnati mediante l'affidamento diretto), va sottolineato che, essendo questo l'unico spicchio del mercato in cui i professionisti possono competere con buone speranze di aggiudicarsi le gare, l'offerta di un numero così rilevante di gare con importi ridotti non può che risultare assai gradita.

GENNAIO/FEBBRAIO 2018



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) PER IMPORTO A BASE D'ASTA*

GENNAIO-FEBBRAIO 2018 (VAL. %)



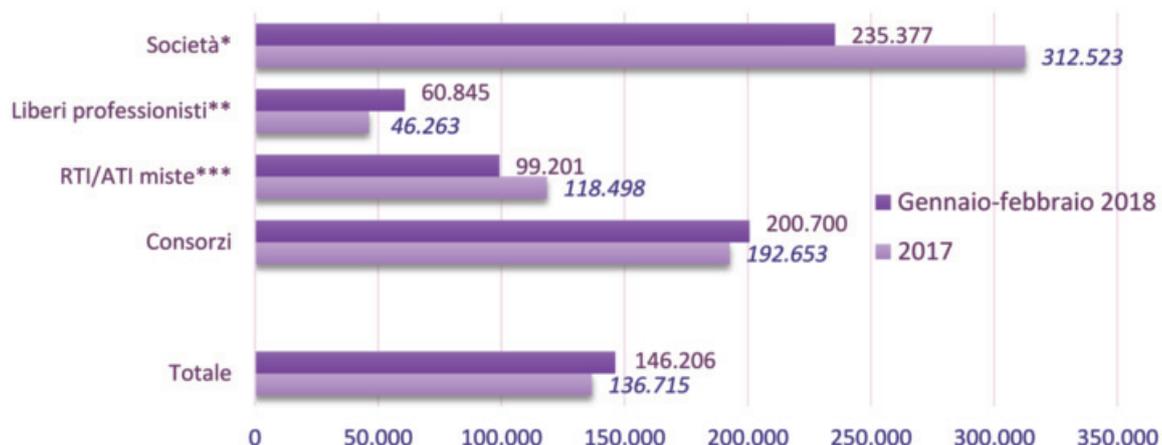
* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Ed anche i dati confermano quanto evidenziato: gli importi medi di aggiudicazione delle gare appannaggio dei professionisti (nelle diverse forme di aggregazione) hanno superato, nel primo bimestre del 2018, i 60 mila euro, laddove la media dell'intero anno 2017 era appena superiore ai 46 mila euro.



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO

GENNAIO - FEBBRAIO 2018 (VALORI IN EURO)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

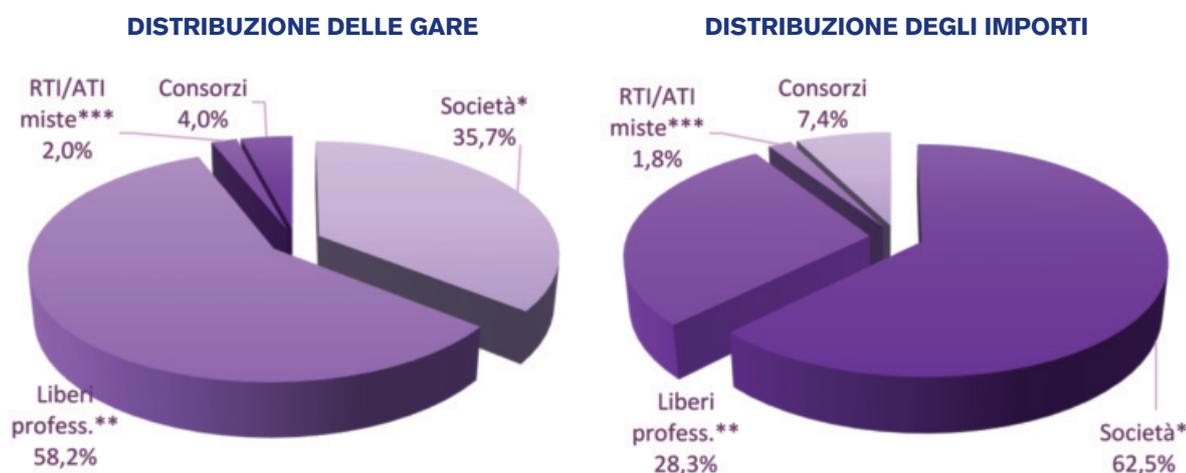
GENNAIO/FEBBRAIO 2018

Complessivamente, comunque, nei primi due mesi dell'anno i liberi professionisti si sono aggiudicati quasi il 60% delle gare, ma appena il 28,3% degli importi, laddove le società, con soltanto il 35,7% delle gare, si sono accaparrate il 62,5% degli importi.



RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

GENNAIO – FEBBRAIO 2018 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

E tutto ciò è l'ennesima dimostrazione di come il "campo di azione" per i professionisti sia limitato tendenzialmente alle gare con importi di piccola entità, come peraltro confermato ulteriormente dall'analisi dei dati relativi alle aggiudicazioni in base alla fasce d'importo a base d'asta delle gare.

Se infatti nelle gare con importo a base d'asta inferiore ai 100mila euro i liberi professionisti sono riusciti ad aggiudicarsi nel primo bimestre 2018 quasi i due terzi degli importi aggiudicati, nel caso di gare con importi superiori ai 100mila euro, la corrispondente quota si riduce ad appena il 14,7% degli importi e al 28,6% delle aggiudicazioni.

GENNAIO/FEBBRAIO 2018

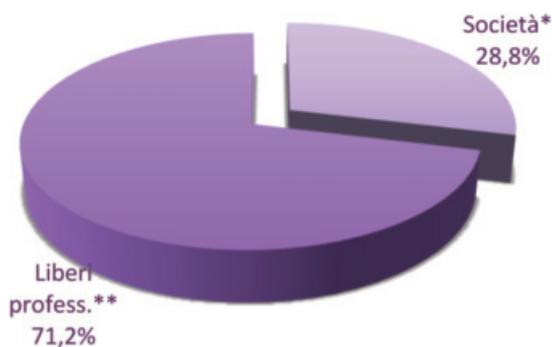


RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

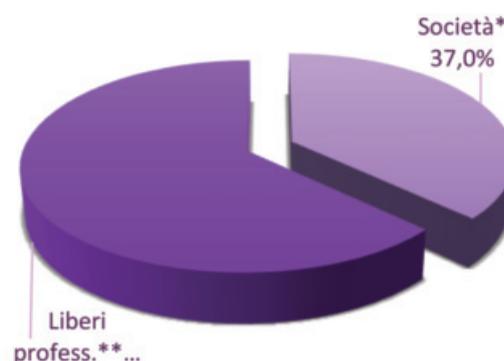
GENNAIO-FEBBRAIO 2018 (VAL.%)

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 40MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

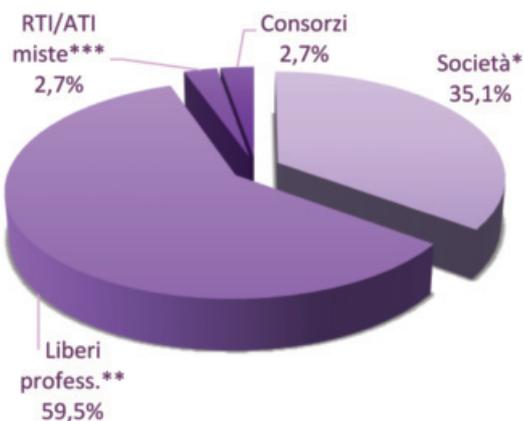


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

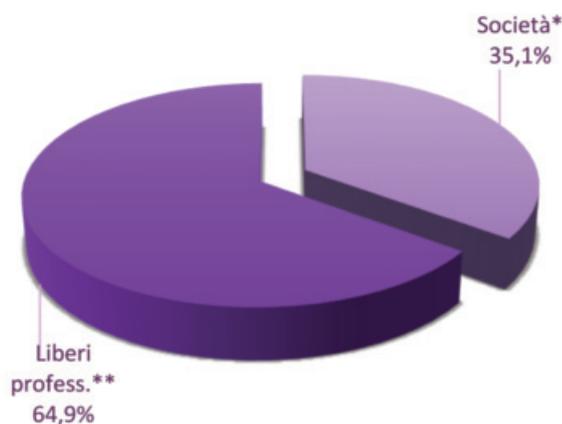


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

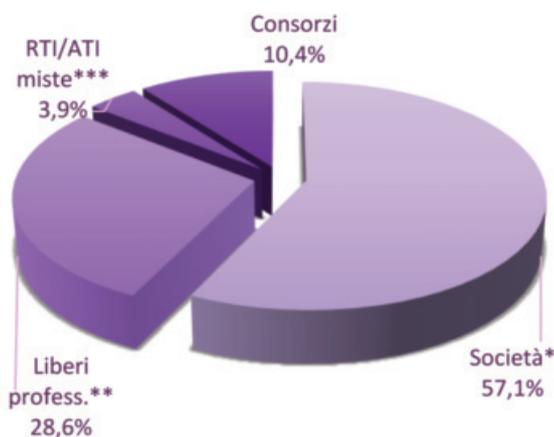


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

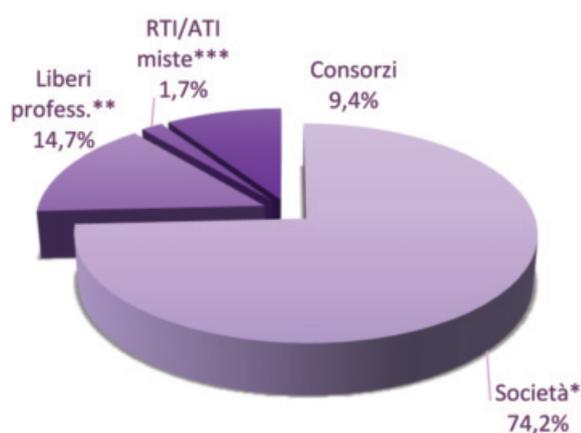


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

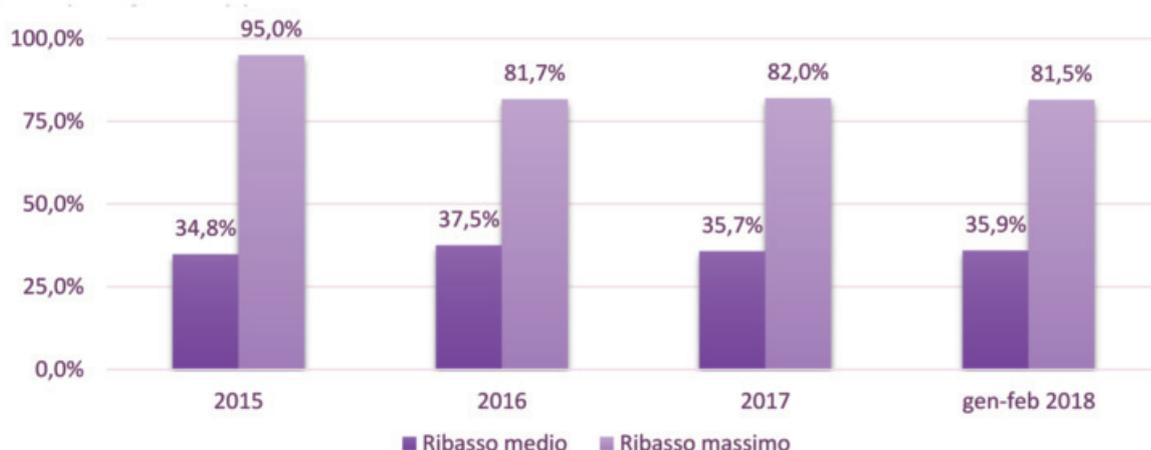
GENNAIO/FEBBRAIO 2018

Non si rilevano grandi novità per ciò che riguarda i **ribassi** offerti, la cui media resta sui valori medi rilevati nell'intero 2017: 35,9% contro il 35,7% del 2017, con un picco massimo pari all'81,5%².



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE PER TIPOLOGIA DI APPALTO

CFR. GENNAIO-FEBBRAIO 2018



Resta infine sempre consistente il numero di bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura in cui non è indicato il **criterio utilizzato per il calcolo del corrispettivo posto a base d'asta** nonostante il correttivo al codice degli appalti pubblici abbia stabilito, all'art.14, che **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto "Parametri" (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione di tali corrispettivi**: in oltre il 44% dei casi, infatti, nel bando non è fatto alcun riferimento al procedimento seguito per stabilire l'importo a base d'asta, sebbene sia doveroso evidenziare che solo in rarissimi casi (nel primo bimestre 2018 appena lo 0,2%) i bandi sono da rendere nulli a causa dell'utilizzo di criteri di calcolo diversi da quelli previsti nel D.M.17/06/2016 (o nel precedente D.M.143/2013).

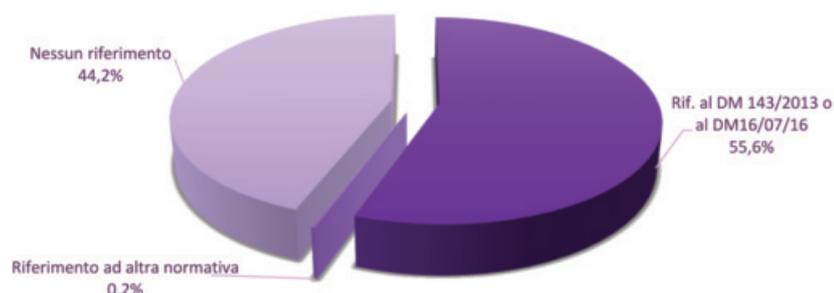
2. Si tratta dell'Affidamento della verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni — Sacario Militare di Cima Grappa da parte del Presidenza del Consiglio dei Ministri — Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale

GENNAIO/FEBBRAIO 2018



I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DA PORRE A BASE D'ASTA*

GENNAIO-FEBBRAIO 2018 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Nessuna novità invece per ciò che concerne il rispetto della norma che obbliga, “*per motivi di trasparenza e correttezza*”, di “*riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi*” (linee guida n.1 dell’ANAC - Cap. III par.2.2.), che, al contrario continua ad essere ampiamente ignorata, tanto che solo il 22,4% dei bandi allega lo schema di calcolo.

Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat³, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all’Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria “Progettazione”, con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la “programmazione informatica” e gli “arredi interni”.

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di project financing;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di ingegnere e architetto (ad es. consulenza legale, ecc.).

3. Azienda specializzata nelle gare d’Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d’appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull’intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2018